

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2019 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AG51U

- Conservazione e restauro di opere d'arte

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente quella di **"Attività di conservazione e restauro di opere d'arte" – 90.03.02.**

Il presente modello è così composto:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento "Istruzioni Parte generale ISA".

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi campi, il comune e la provincia di domicilio fiscale;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Altre attività

In questa sezione va barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **"Istruzioni Parte generale ISA"**.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni quadro A, Personale"**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a ciascuna unità locale utilizzata nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla sua presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività. In corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, attribuire a ciascuna delle unità locali di cui vengono indicati i dati un numero progressivo, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell'attività.
In particolare, indicare:

Beni oggetto dell'attività

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti da interventi eseguiti su beni d'interesse storico, artistico, culturale tutelati ai sensi della Legge 1089/39 e seguenti, in rapporto ai ricavi complessivi;
 - nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti da interventi eseguiti su altri beni, in rapporto ai ricavi complessivi.
- Il totale delle percentuali indicate nei righi **Co1** e **Co2** deve risultare pari a 100;

Tipologia di opere oggetto dell'attività

- nel **rigo Co3** la percentuale dei ricavi derivanti da interventi eseguiti su opere immobili, in rapporto ai ricavi complessivi;
 - nel **rigo Co4**, la percentuale dei ricavi derivanti da interventi eseguiti su opere mobili, in rapporto ai ricavi complessivi;
 - nel **rigo Co5**, la percentuale dei ricavi derivanti da interventi eseguiti su opere mobili non trasferibili dalla sede di appartenenza, in rapporto ai ricavi complessivi.
- Il totale delle percentuali indicate nei righi da **Co3** a **Co5** deve risultare pari a 100;

Area di svolgimento dell'attività

- nei **rigli da Co6 a C14**, per ciascuna delle aree territoriali elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. L'area di svolgimento dell'attività va individuata facendo riferimento al comune in cui l'impresa interessata alla compilazione del modello ha il domicilio fiscale. Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co6 a C14 deve risultare pari a 100;

Settori di competenza

- nei rigli da **C15 a C28**, per ciascun settore di competenza indicato, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.
- Il totale delle percentuali indicate nella presente sezione deve risultare pari a 100;

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.
In particolare, indicare:

Classi di costo

- nel **rigo Do1**, il numero dei beni strumentali di valore fino a 2.582 euro;
- nel **rigo Do2**, il numero dei beni strumentali di valore compreso tra 2.582 euro e 5.165 euro;
- nel **rigo Do3**, il numero dei beni strumentali di valore superiore a 5.165 euro e fino a 25.823 euro;
- nel **rigo Do4**, il numero dei beni strumentali di valore superiore a 25.823 euro;

Mezzi di trasporto

- nel **rigo Do5**, il numero di autovetture;

Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)

- nei **rigli da Do6 ad Do8**, il numero dei mezzi di trasporto per ciascuna tipologia individuata. Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.
- Ovviamente nel caso di disponibilità di più beni strumentali della stessa tipologia dovrà essere indicata la somma complessiva.

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E devono essere fornite ulteriori informazioni utili per l'aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare indicare:

Aggregazioni di imprese

- nel **rigo Eo1**, barrando la relativa casella, se l'impresa è capogruppo dell'aggregazione di imprese (ATI, consorzi ecc.)

– nel **rigo Eo2**, il costo sostenuto per le lavorazioni affidate ai partecipanti dell'aggregazione di imprese di cui l'impresa è capofila/capogruppo. Tale rigo deve essere compilato solo se è stato compilato il rigo Eo1 e se all'impresa capofila/capogruppo che compila il presente modello sono addebitati dalle singole imprese partecipanti i costi sostenuti dalle stesse, mentre alla stessa sono fatturati da parte del committente i corrispettivi da destinare alle singole imprese partecipanti. Si precisa che l'importo indicato nel rigo Eo2 deve essere minore o uguale all'importo indicato in Fo1 e minore o uguale a quello indicato in F15.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Dati contabili", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.